

MODELLO PER INTERMEDIARI/BANCHE PER LA COSTITUZIONE DI DEPOSITO VINCOLATO IN TITOLI DI STATO O GARANTITI DALLO STATO PER L'ESTRAZIONE DA DEPOSITO IVA

Finalità	Il presente modello deve essere utilizzato per prestare la garanzia in titoli di Stato o garantiti dallo Stato ai sensi dell'art. 2 comma 4 del Decreto Ministeriale 23 febbraio 2017, come previsto al comma 6 dell'art. 50-bis del decreto legge 30 agosto 1993, n. 331.
Utilizzo	Il presente modello deve essere utilizzato dal contribuente che procede all'estrazione dei beni introdotti nel deposito IVA ai sensi del comma 4, lettera b) dell'art. 50-bis del decreto legge 30 agosto 1993, n. 331 e che intende avvalersi della possibilità, prevista dall'art. 2 comma 4 del Decreto Ministeriale 23 febbraio 2017, di assolvere l'imposta a norma dell'art. 17, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 633 del 1972, prestando garanzia con le modalità previste dal comma 5 dell'art. 38-bis del medesimo decreto.
Compilazione e consegna	Il presente modello deve essere compilato a cura dell'intermediario finanziario autorizzato, ai sensi del decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, e deve essere consegnato alla Direzione Provinciale dell'Agenzia delle Entrate competente in base al domicilio fiscale del "Richiedente".
Tipo di garanzia e documenti da presentare	La garanzia sui titoli consiste nella costituzione di un pegno ai sensi dell'art. 2026 del codice civile. La costituzione della garanzia è effettuata mediante la creazione di un deposito vincolato di titoli presso l'intermediario.

MODELLO PER INTERMEDIARI/BANCHE PER LA COSTITUZIONE DI DEPOSITO VINCOLATO IN TITOLI DI STATO O GARANTITI DALLO STATO PER L'ESTRAZIONE DA DEPOSITO IVA

**Informativa
sul trattamento
dei dati personali
(art. 13, D.Lgs. n. 196
del 2003)**

Con questa informativa l'Agenzia delle Entrate spiega come utilizza i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato. Infatti, il D.lgs. n. 196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede un sistema di garanzie a tutela dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali.

**Finalità
del trattamento**

I dati forniti con questo modello verranno trattati dall'Agenzia delle Entrate al fine di consentire la prestazione della garanzia in titoli di Stato o garantiti dallo Stato, con le modalità di cui al comma 5 dell'art. 38-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, richiamato dall'art. 2 comma 4 del Decreto Ministeriale 23 febbraio 2017.

Conferimento dati

I dati richiesti devono essere forniti obbligatoriamente al fine di potersi avvalere degli effetti delle disposizioni all'art. 50-bis co.6 D.L. 331/1993.
Il presente modello deve essere compilato a cura dell'intermediario finanziario autorizzato, ai sensi del decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, e deve essere consegnato alla Direzione Provinciale dell'Agenzia delle Entrate competente in base al domicilio fiscale del "Richiedente".

**Modalità
del trattamento**

I dati acquisiti attraverso questo modello di comunicazione verranno trattati con modalità prevalentemente informatizzate e con logiche pienamente rispondenti alle finalità da perseguire, anche mediante verifiche con altri dati in possesso dell'Agenzia delle Entrate o di altri soggetti, nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Codice in materia di protezione dei dati personali.

**Titolare
del trattamento**

L'Agenzia delle Entrate, secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003, assume la qualifica di "titolare del trattamento dei dati personali" quando tali dati entrano nella propria disponibilità e sotto il proprio diretto controllo.

**Responsabili
del trattamento**

Il titolare del trattamento può avvalersi di soggetti nominati "Responsabili del trattamento".
In particolare, l'Agenzia delle Entrate si avvale, come responsabile esterno del trattamento dei dati, della So.ge.i. S.p.a., in quanto partner tecnologico cui è affidata la gestione del sistema informativo dell'Anagrafe tributaria.
Presso l'Agenzia delle Entrate è disponibile l'elenco completo dei responsabili del trattamento.

Diritti dell'interessato

Fatte salve le modalità, già previste dalla normativa di settore, per le comunicazioni di variazione dati e per l'integrazione dei modelli di dichiarazione e/o di comunicazione, l'interessato (art. 7 del d.lgs. n. 196 del 2003) può accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge.

- Agenzia delle Entrate, via Cristoforo Colombo 426 c/d – 00145 Roma.

Consenso

L'Agenzia delle Entrate, in quanto soggetto pubblico, non deve acquisire il consenso degli interessati per trattare i loro dati personali.

La presente informativa viene data in generale per tutti i titolari del trattamento sopra indicati.

COSTITUZIONE DI DEPOSITO VINCOLATO IN TITOLI DI STATO O GARANTITI DALLO STATO PER L'ESTRAZIONE DI BENI DA DEPOSITO IVA MODELLO PER INTERMEDIARI / BANCHE

Costituzione di deposito vincolato in titoli di Stato o garantiti dallo Stato richiesto da

Partita IVA

Codice fiscale

fino a concorrenza di euro

(euro

)

a favore dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di

PREMESSO

che , in seguito denominato/a "Richiedente", intende estrarre beni da deposito IVA in data

giorno	mese	anno
--------	------	------

, ai sensi dell'art. 50 bis del Decreto Legge 30 agosto 1993 n. 331 per un valore complessivo pari ad euro ;

il/la (in seguito denominata "Intermediario o Banca"),

Codice fiscale

Partita IVA

con sede in

Telefono

Fax

PEC

Intermediario finanziario autorizzato, ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, dichiara che il Richiedente in data

giorno	mese	anno
--------	------	------

 ha costituito il deposito vincolato (numero identificativo) , ai sensi dell'art. 83-octies, dello stesso decreto legislativo n. 58 del 1998, avente valore nominale pari a euro (euro) , composto dai seguenti titoli, aventi tutti scadenza successiva al termine di durata della garanzia:

1	Nome titolo <input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/>	Codice ISIN <input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/>		
	<i>lettere</i>	<i>cifre</i>		
	Valore nominale: euro <input style="width: 150px;" type="text"/>	<input style="width: 150px;" type="text"/>		
2	Nome titolo <input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/>	Codice ISIN <input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/>		
	<i>lettere</i>	<i>cifre</i>		
	Valore nominale: euro <input style="width: 150px;" type="text"/>	<input style="width: 150px;" type="text"/>		

3	Nome titolo	Codice ISIN
	Valore nominale: euro	
4	Nome titolo	Codice ISIN
	Valore nominale: euro	
5	Nome titolo	Codice ISIN
	Valore nominale: euro	

I predetti titoli sono costituiti in pegno a favore dell' Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di _____ a garanzia dell'importo indicato in premessa.

Il Richiedente dichiara di essere l' intestatario dei titoli di cui ai punti _____ .

Il Richiedente dichiara che l' intestatario dei titoli di cui ai punti _____ è il/la sig./sig.ra/società

_____ Codice fiscale _____

nato/a _____ il _____ giorno _____ mese _____ anno _____

residente/avente sede in _____ .

Il terzo intestatario dei titoli dichiara di aver preso visione e di essere a conoscenza delle condizioni generali e particolari previste dal presente atto.

Il Richiedente garantisce che, per tutta la durata della garanzia, il valore del deposito, con riferimento al valore nominale, sia almeno pari all'importo indicato in premessa.

Il richiedente accetta per sé e per i propri successori e aventi causa, dichiarandosi con questi solidalmente tenuto alle obbligazioni derivanti dal presente contratto a favore dell' Agenzia delle entrate – Direzione Provinciale di _____ , alle condizioni generali e particolari che seguono, a garanzia del valore dell' imposta sul valore aggiunto dovuta sulla merce estratta per il seguente importo:

Valore Iva sulla merce estratta dal deposito IVA: _____ euro.

CONDIZIONI GENERALI DELLA COSTITUZIONE DI DEPOSITO VINCOLATO IN TITOLI DI STATO O GARANTITI DALLO STATO TRA L'INTERMEDIARIO / BANCA E L'AGENZIA DELLE ENTRATE

Art. 1 – Delimitazione della garanzia

L'Intermediario o la Banca, con la costituzione di deposito vincolato in titoli di Stato o garantiti dallo Stato, garantisce l'Agenzia delle entrate, per il periodo indicato all'art. 2, impegnandosi a mantenere il vincolo sui titoli oggetto del deposito, a liquidare i titoli costituenti il deposito stesso e a versarne il ricavato, senza eccezione alcuna, a meno che non abbia già provveduto il Richiedente, a seguito di atto amministrativo notificato. Il pagamento totale o parziale, da effettuarsi entro sessanta giorni dalla data di notifica dell'atto amministrativo eseguita nel periodo di validità del presente contratto nei confronti del Richiedente e fino alla concorrenza dell'importo massimo complessivo indicato in premessa, è relativo alla seguente somma, concernente l'imposta sul valore aggiunto, dovuta dal Richiedente:

- Valore dell'imposta sul valore aggiunto sui beni estratti dal deposito IVA.

Art. 2 – Durata della garanzia

La garanzia prestata con il deposito vincolato in titoli di Stato o garantiti dallo Stato ha efficacia a decorrere dalla data di estrazione dei beni dal deposito IVA da parte del Richiedente per una durata pari a sei mesi.

Art. 3 – Importo massimo della garanzia

La garanzia è prestata per l'importo massimo complessivo indicato in premessa.

Art. 4 – Composizione del deposito

Il deposito deve essere composto da titoli di Stato o garantiti dallo Stato di proprietà del Richiedente o di terzi che dichiarano di aver preso visione e di essere a conoscenza delle condizioni generali e particolari previste dal presente atto. La scadenza dei titoli che compongono il deposito non può essere inferiore al termine previsto dall'art. 2.

Art. 5 – Obbligazioni delle parti contraenti

L'Intermediario o Banca si obbliga a liquidare i titoli costituenti il deposito e a versare, senza eccezione alcuna, a meno che non abbia già provveduto il Richiedente, le somme richieste dall'Agenzia delle entrate ai sensi dell'art. 1, entro sessanta giorni dalla data di notifica al Richiedente dell'atto amministrativo. L'Agenzia delle Entrate provvederà, con lettera raccomandata A/R ovvero con altro idoneo mezzo, a comunicare all'Intermediario o Banca, in tempo utile e comunque almeno trenta giorni prima della scadenza dell'anzidetto termine, l'ammontare delle somme dovute e la data entro cui il relativo pagamento dovrà essere effettuato.

Art. 6 – Forma delle comunicazioni

Tutti gli avvisi e le comunicazioni devono essere fatti via fax, per mezzo lettera raccomandata o posta elettronica certificata (PEC), inviati alla Direzione Generale della Società, ovvero alla Filiale – Direzione della Banca che ha costituito il deposito.

Art. 7 – Foro competente

In caso di controversia fra Intermediario o Banca e l'Agenzia delle entrate è competente esclusivamente l'Autorità giudiziaria del luogo ove ha sede la Direzione Provinciale dell'Agenzia delle entrate a favore della quale è costituito il deposito vincolato.

Art. 8 – Rinvio

Per tutto quanto non espressamente regolato dal presente contratto e dalle sue eventuali appendici si applicano le disposizioni di legge.

LUOGO <input style="width: 95%;" type="text"/>	DATA <table style="display: inline-table; border-collapse: collapse;"><tr><td style="border-right: 1px dashed black; padding: 0 5px;">giorno</td><td style="border-right: 1px dashed black; padding: 0 5px;">mese</td><td style="padding: 0 5px;">anno</td></tr></table>	giorno	mese	anno
giorno	mese	anno		
IL RICHIEDENTE <input style="width: 95%;" type="text"/>				
L'INTERMEDIARIO/BANCA <input style="width: 95%;" type="text"/>				
IL TERZO INTESTATARIO DEI TITOLI <input style="width: 95%;" type="text"/>				
Si approvano specificamente gli articoli 1, 4 e 7, ai sensi e agli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c.				
IL RICHIEDENTE <input style="width: 95%;" type="text"/>				
Si approva specificamente l'articolo 4, ai sensi e agli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c.				
IL TERZO INTESTATARIO DEI TITOLI <input style="width: 95%;" type="text"/>				